

Conosciamo e utilizziamo bene gli **ANTIBIOTICI**

Centro di Riferimento Oncologico di Aviano - IRCCS - Istituto Nazionale Tumori
Via Franco Gallini, 2 - 33081 Aviano (Pn) - www.cro.it



*Solo il testo di questa pubblicazione (immagini escluse)
è distribuito con Licenza Creative Commons
Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate
4.0 Internazionale.
Immagini: Shutterstock©*

*Per utilizzi e adattamenti non previsti dalla licenza rivolgersi a:
Tel. 0434 659467 - E-mail: people@cro.it*

*Questa guida è disponibile
a stampa presso la Biblioteca Scientifica e Pazienti del CRO Aviano
online da: <https://www.cro.sanita.fvg.it/it/biblioteca/croinforma/>*

**Gli autori dichiarano di non avere conflitti
di interesse per questa pubblicazione.**

Questa guida fornisce un'informazione generale: soltanto il medico può,
in base alla storia clinica e familiare di ogni paziente, dare informazioni
e consigli per il singolo caso.

Con questa guida, si intende favorire la comunicazione tra medico e paziente
e contribuire a un dialogo costruttivo basato sulla fiducia reciproca.

Conosciamo e utilizziamo bene gli **ANTIBIOTICI**

Testi di
Emanuela Ferrarin
Margherita Zanco

Disegni di
Margherita Zanco

3^a edizione riveduta e ampliata

Autori

Emanuela Ferrarin, farmacista, Biblioteca Scientifica e Pazienti, CRO Aviano
Margherita Zanco, farmacista, Farmacia Comunale di Palse, Porcia (PN)

Revisione critica del testo

Giancarlo Basaglia, medico microbiologo, SOC Microbiologia e virologia, Azienda per l'Assistenza Sanitaria 5 "Friuli Occidentale"

Ferdinando Martellotta, medico infettivologo, CRO Aviano, Commissione Infezioni Ospedaliere

Renato Cannizzaro, medico gastroenterologo, SOC Gastroenterologia, CRO Aviano

Sara Cecco, farmacista, SOSD Farmacia, CRO Aviano, Commissione Infezioni Ospedaliere

Giulia Fornasier, farmacista, SOSD Farmacia, CRO Aviano

Maurizio Giacomini, infermiere, Direzione Sanitaria, CRO Aviano, Commissione Infezioni Ospedaliere

Gruppo Antimicrobial Stewardship, CRO Aviano

Condivisione del documento con la Rete Cure Sicure FVG

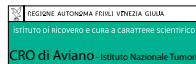


Rilettura critica per il linguaggio e lo stile comunicativo

Gruppo di valutazione - Patient Education del CRO di Aviano:

Chiara Cipolat Mis, Nicolas Gruarin, Pierpaolo Pelagi, bibliotecari,
Biblioteca Scientifica e Pazienti, CRO Aviano.

Cittadini: Carla Anzile, Valentina Zappa.



© Centro di Riferimento Oncologico di Aviano - IRCCS - Istituto Nazionale Tumori

Responsabile Scientifico collana CROinforma: Silvia Franceschi (Direttore Scientifico CRO)

Coordinamento editoriale e di redazione: Ivana Truccolo (Responsabile Biblioteca CRO)

Grafica e impaginazione: Nancy Michilin (Direzione Scientifica - Biblioteca CRO)

Indice

Perchè questa guida?	p. 4
Che cosa sono le infezioni?	p. 5
Che cosa curano gli antibiotici?	p. 6
Che cosa prevengono gli antibiotici?	p. 7
Come agiscono?	p. 8
Quando sono inutili?	p. 9
Come viene scelto l'antibiotico più opportuno?	p. 10
Che cosa dobbiamo riferire quando ci viene prescritto un antibiotico?	p. 11
Come dobbiamo fare la terapia antibiotica?	p. 12
Come dobbiamo conservare gli antibiotici?	p. 13
Come possiamo prevenire le infezioni?	p. 14
Quali altri effetti possono avere gli antibiotici?	p. 17
Che cosa dobbiamo fare in caso di:	p. 18
Diarrea	p. 18
Infezioni delle mucose	p. 19
Orticaria, arrossamenti o irritazioni della cute	p. 19
Gravidanza o allattamento	p. 19
Che cos'è l'antibiotico-resistenza?	p. 20
Che cosa fanno le Istituzioni per l'antibiotico-resistenza?	p. 21
Che cosa possiamo fare per limitare l'antibiotico-resistenza?	p. 23
Servizi e contatti	p. 24
Per approfondire	p. 25
Bibliografia	p. 26

Perchè questa guida?

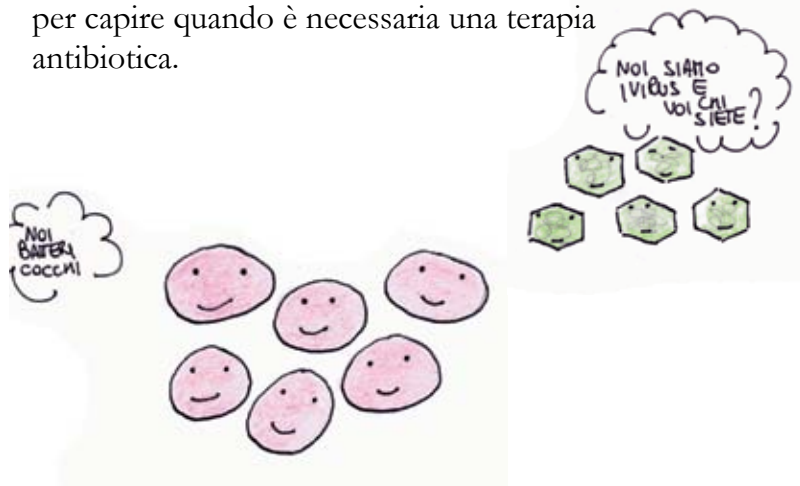
Gli antibiotici sono farmaci utilizzati da persone di tutte le età per curare o prevenire vari tipi di infezioni.

Questa guida si propone di dare ai cittadini informazioni sul loro corretto utilizzo.

Quando gli antibiotici sono usati in modo appropriato e responsabile sono di beneficio non solo per la salute della persona che li usa, ma anche della comunità.

Di seguito chiariremo vari aspetti sull'uso degli antibiotici. Spiegheremo anche come ciascuno di noi può contribuire al loro uso corretto.

Con questa guida intendiamo favorire il dialogo tra le persone e il loro medico o il loro odontoiatra. Il medico, in generale, e l'odontoiatra, per i problemi ai denti e alla bocca, sono le uniche figure che hanno la competenza per capire quando è necessaria una terapia antibiotica.

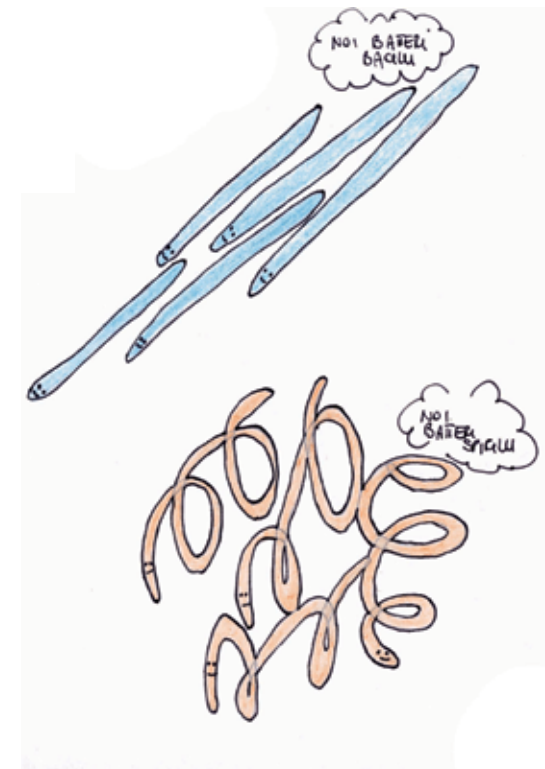


Che cosa sono le infezioni?

Le infezioni sono malattie che si manifestano quando batteri, funghi, parassiti o virus penetrano nell'organismo e si moltiplicano.

In natura ci sono moltissime specie di **batteri, funghi parassiti e virus**, ma solo alcune causano infezioni. Molti batteri e funghi possono essere anche utili per l'uomo, ne è un esempio il "**microbiota umano**".

Varie infezioni nell'uomo sono causate da virus e alcune da funghi o parassiti, verso i quali gli antibiotici sono inefficaci.



Batteri, funghi, parassiti, virus

Organismi microscopici molto diffusi in natura.

Microbiota umano

L'insieme dei microrganismi che convivono e cooperano con l'organismo umano.

Che cosa curano gli antibiotici?

Setticemie

Infezioni del sangue che possono diffondersi a tutto l'organismo.

Gli antibiotici possono curare le infezioni causate da batteri come quelle delle vie urinarie, della bocca (ascessi dentali), della pelle, alcune infezioni delle vie respiratorie e, quando sono di origine batterica, le otiti, le tonsilliti e le sinusiti. Vengono utilizzati anche per trattare le meningiti, le **setticemie** e la tubercolosi.



Che cosa prevengono gli antibiotici?

Gli antibiotici possono prevenire le infezioni batteriche, cioè possono evitare che si sviluppi un'infezione dal contatto tra i batteri e la persona.

L'uso degli antibiotici a scopo preventivo viene chiamato uso in profilassi. Tale uso viene fatto quando c'è un rischio molto elevato che una persona sviluppi infezioni severe.

Il rischio è valutato dal medico sulla base delle condizioni della persona.

Le Istituzioni della Salute hanno elaborato delle Linee guida che specificano le situazioni in cui è richiesto l'uso di un antibiotico di profilassi.

Alcuni esempi di uso di antibiotici in profilassi:

- per prevenire infezioni nella chirurgia ad alto rischio d'infezione;
- per prevenire la ricomparsa di una **febbre reumatica**;
- nei conviventi di una persona che si è ammalata di meningite;
- nelle persone che hanno un sistema immunitario debilitato (**immunocompromessi** o **immunosoppressi**).

Febbre reumatica

Malattia che ha origine da un'infezione provocata da batteri chiamati Streptococchi Beta Emolitici di Gruppo A. Può coinvolgere diverse parti dell'organismo (ad esempio il cuore, le articolazioni, i reni).

Immunocompromessi

Persone che hanno un sistema immunitario compromesso, che non riesce a difenderle dalle infezioni.

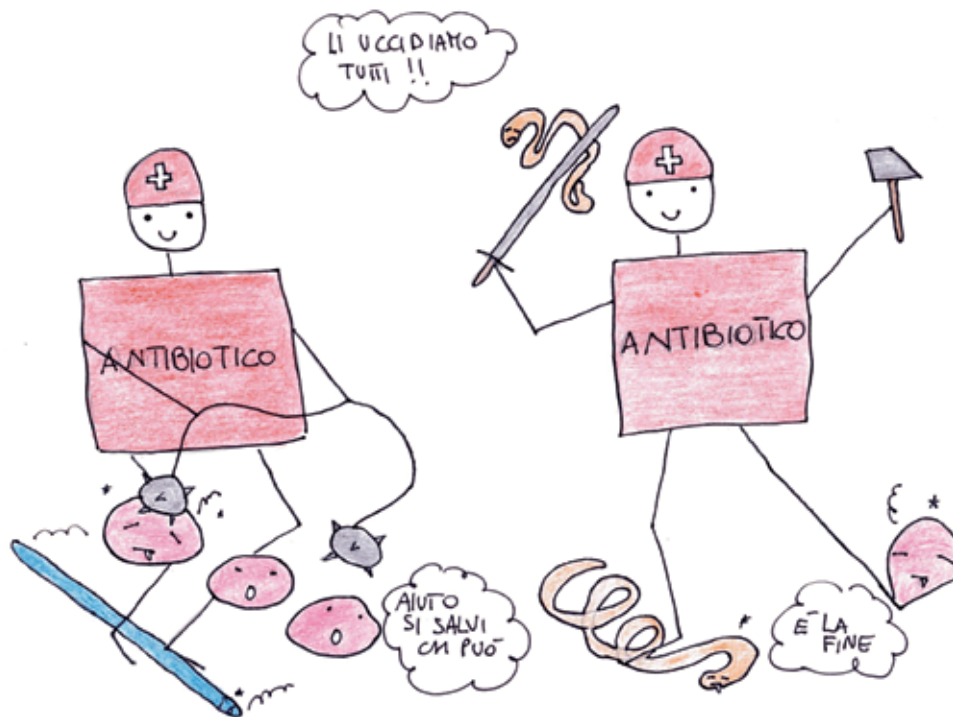
Immunosoppressi

Persone che hanno ricevuto un trattamento che diminuisce la capacità del loro sistema immunitario di difenderle dalle infezioni.

Come agiscono?

Gli antibiotici uccidono i batteri o impediscono la loro moltiplicazione. L'infezione regredisce o non si sviluppa e l'organismo recupera o mantiene il suo stato di salute.

Gli antibiotici che agiscono contemporaneamente su molte specie di batteri sono detti "ad ampio spettro", quelli "a spettro limitato", invece, agiscono solo su alcune specie di batteri.



Quando sono inutili?

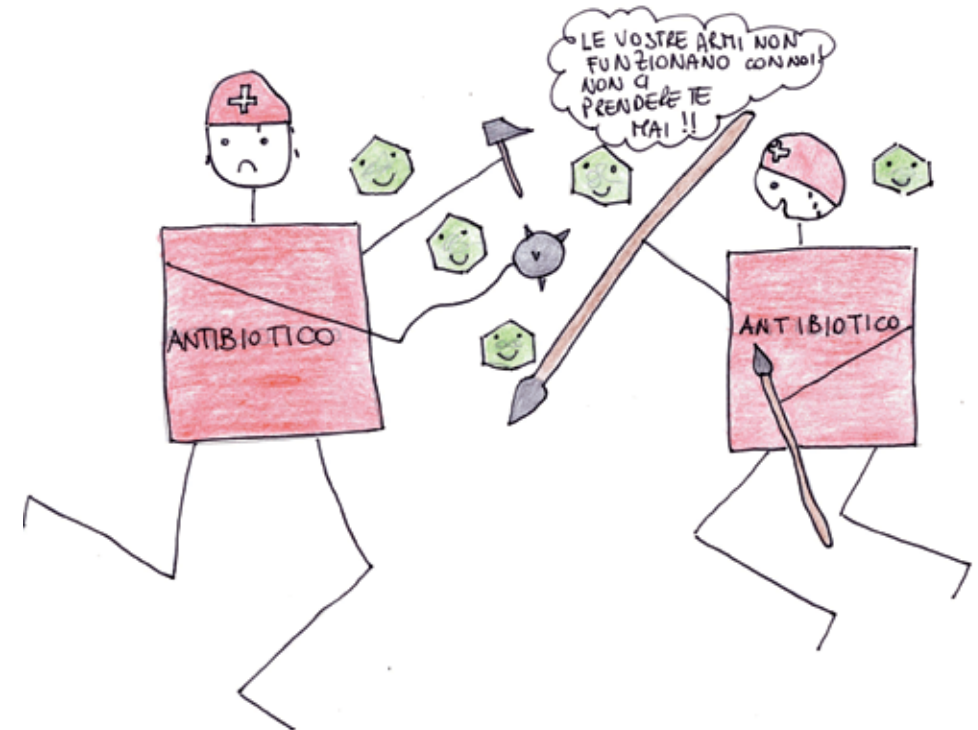
Gli antibiotici sono inutili nelle infezioni causate da virus come influenza, raffreddore, faringiti, tonsilliti e **otiti virali**.

Le infezioni virali delle vie aeree sono molto frequenti e i sintomi sono spesso simili alle infezioni batteriche.

Solo il medico, accertando la natura dell'infezione, potrà stabilire se sarà necessaria o inutile una terapia antibiotica.

Otiti virali

Infezioni dell'orecchio causate da virus.



Come viene scelto l'antibiotico più opportuno?

Coltura

Metodo per far riprodurre in laboratorio i batteri.

Antibiogramma

Esame che si esegue a partire da un campione prelevato (es. di urina o di muco) dove si sospetta ci sia un'infezione. Valuta la sensibilità o la resistenza del battere trovato nel campione a vari antibiotici.

Tecniche immunologiche

Tecniche che ricercano parti dei batteri chiamate antigeni.

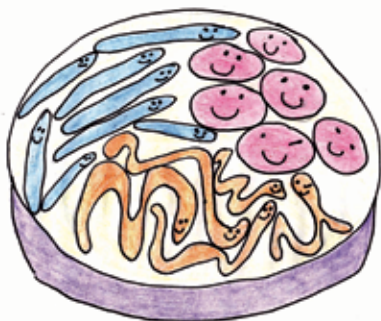
Tecniche molecolari

Tecniche che ricercano parti dei batteri: proteine, DNA o RNA.

Generalmente si può individuare il battere responsabile di un'infezione facendolo crescere in **coltura**. Successivamente viene eseguito in laboratorio un esame chiamato **antibiogramma**. Questo esame valuta a quale antibiotico o antibiotici il battere è più sensibile. Questo è il modo migliore di ricercare una terapia efficace.

I batteri possono essere cercati anche al microscopio o con **tecniche immunologiche** o **tecniche molecolari**. Tutte queste tecniche hanno il vantaggio di essere rapide e anticipare al medico utili indicazioni per indirizzare la terapia.

A volte questa ricerca non è necessaria perché i batteri coinvolti più frequentemente possono essere noti, come nel caso di alcune infezioni della bocca, dell'orecchio o delle vie urinarie.



COLTURA DI BATTERI

Che cosa dobbiamo riferire quando ci viene prescritto un antibiotico?

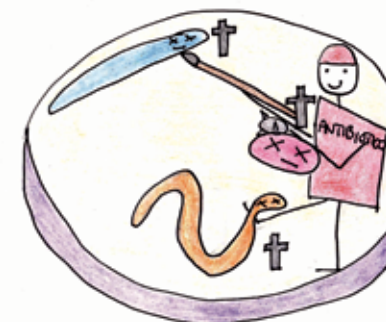
Prima di prescrivere un antibiotico il medico farà alcune domande a cui è bene rispondere il più precisamente possibile.

È importante riferire se in passato abbiamo avuto episodi di allergia. Ad esempio se abbiamo avuto una reazione allergica alla penicillina o a qualche altro antibiotico. In questi casi, se li assumiamo di nuovo c'è un serio rischio che si presenti una reazione allergica più importante, che richiede un immediato trattamento di emergenza.

Riferiamo anche se siamo o presumiamo di essere in gravidanza, se allattiamo, se soffriamo di altre malattie o assumiamo altri farmaci, compresi i **contraccettivi**. Il medico poi valuterà il tipo di antibiotico e il dosaggio appropriato.

Contraccettivi

Farmaci che impediscono il concepimento.



COLTURA DI BATTERI CON ANTIBIOTICO EFFICACE

Come dobbiamo fare la terapia antibiotica?

Specie resistenti di batteri

Batteri che non sono più sensibili all'azione di uno o più antibiotici.

Dobbiamo assumere l'antibiotico con la frequenza (cioè negli orari indicati) e nella quantità prescritte, rispettando rigorosamente la durata della terapia indicata dal medico. Questo è di estrema importanza perché la terapia sia efficace e sia minima la possibilità di selezionare **specie resistenti di batteri**, che possono complicare l'infezione e trasmetterla ad altre persone sane.

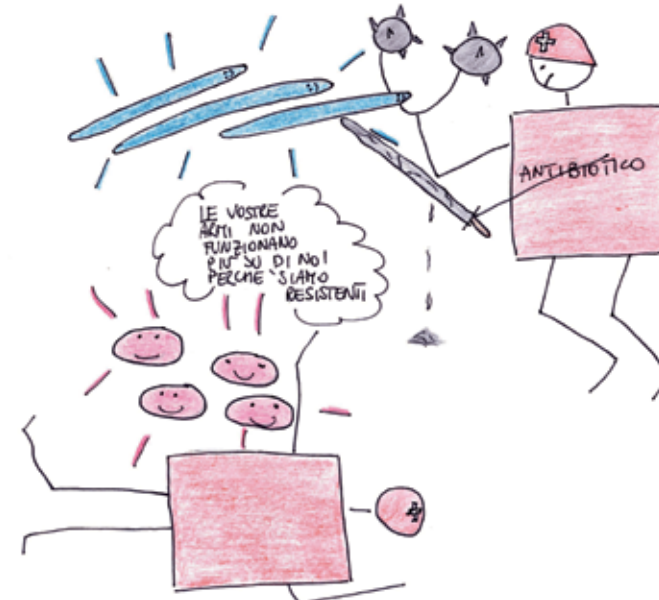
È assolutamente scorretto interrompere di nostra iniziativa la terapia appena ci sentiamo meglio.

In presenza di seri effetti collaterali consultiamo il medico che valuterà se interrompere la terapia antibiotica e i provvedimenti da prendere.

Come dobbiamo conservare gli antibiotici?

Le **sospensioni di antibiotico** che prepariamo al momento del primo utilizzo vanno conservate in frigorifero, se non è diversamente specificato. Vanno utilizzate, quindi, entro i giorni indicati.

Capsule, compresse, bustine e fiale iniettabili si conservano generalmente a una temperatura inferiore a 25°C.



Sospensioni di antibiotico

Farmaci in cui la sostanza antibiotica viene dispersa in un liquido aggiunto, generalmente acqua. Sono di solito costituiti da una polvere, alla quale viene aggiunta una determinata quantità di acqua al momento del primo utilizzo. Nel recipiente chiuso si agitano la polvere e l'acqua e si ottiene la sospensione. Da questa sospensione viene prelevata ogni volta la quantità indicata dal medico.

Come possiamo prevenire le infezioni?

Detergenti antibatterici

Prodotti per l'igiene che uccidono i batteri.

Soluzione alcolica

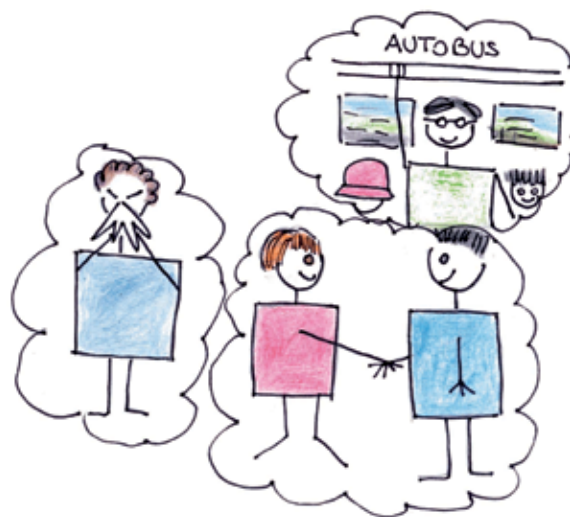
Prodotto a base di alcol. È reperibile al supermercato o in farmacia. Deve riportare la dicitura "Presidio medico chirurgico".

La prima regola di prevenzione è l'igiene delle mani. Esse veicolano la gran parte dei microrganismi responsabili delle infezioni.

Utilizziamo a questo scopo un sapone liquido, se le mani sono visibilmente sporche, altrimenti possiamo usare una **soluzione alcolica**.

Non è necessario che usiamo regolarmente **detergenti antibatterici**, né per l'igiene personale, né per la pulizia della casa.

Teniamo presente che il contagio d'infezioni respiratorie può avvenire in luoghi sia chiusi che aperti.



Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



Durata dell'intera procedura: 40-60 secondi



Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



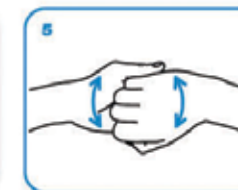
friziona le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



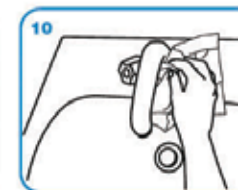
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

Come frizionare le mani con la soluzione alcolica?

USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!

Durata dell'intera procedura: 20-30 secondi



Quali altri effetti possono avere gli antibiotici?

L'antibiotico può avere effetti anche sul microbiota intestinale e causare diarrea.

Quando agisce sul microbiota della cute, della saliva, delle mucose, possono verificarsi infezioni da funghi come **candidosi**, **stomatiti**, **micosi vaginali**.

Altre reazioni possono essere l'**orticaria**, arrossamenti o irritazioni che causano prurito e, raramente, manifestazioni allergiche più importanti.

Questi effetti andranno segnalati al medico. È anche opportuno fare una **segnalazione di farmacovigilanza**.

Candidosi

Infezioni causate da un fungo chiamato *Candida Albicans*.

Stomatiti

Infiammazioni della mucosa della bocca.

Micosi vaginali

Infezioni della vagina provocate da microrganismi fungini.

Orticaria

Reazione che compare sulla pelle. È caratterizzata da macchie rosse dette pomfi, che possono dare prurito.

Segnalazione di farmacovigilanza

Segnalazione degli effetti non desiderati che si sono verificati dopo aver preso un farmaco. La può fare il cittadino o il professionista (medico, farmacista ecc.). L'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) ha predisposto un sistema di raccolta delle segnalazioni, tramite un sito: www.vigifarmaco.it, o delle schede cartacee, liberamente scaricabili da http://www.aifa.gov.it/sites/default/files/tipo_file07d6.pdf (in alternativa si possono richiedere, ad esempio, in farmacia). Le segnalazioni compilate e inviate, vengono poi valutate e contribuiscono ad aumentare la sicurezza di utilizzo dei farmaci.



Che cosa dobbiamo fare in caso di...

Soluzioni reidratanti

Bevande che contengono quantità bilanciate di zuccheri, sali e acqua.

Lattosio

Zucchero contenuto nel latte e nei suoi derivati.

Probiotici

Organismi vivi che, somministrati in quantità adeguata, apportano un beneficio alla salute della persona.

Neonati prematuri

Neonati nati prima della 37^a settimana di gravidanza.

Diarrea

Dobbiamo contrastare la disidratazione, ripristinando i liquidi e i sali minerali perduti.

Può essere utile l'impiego delle **soluzioni reidratanti** e la temporanea sospensione di alimenti che contengono **lattosio**, come il latte e i formaggi. Se la diarrea è severa dobbiamo consultare il medico.

Per prevenire la diarrea si utilizzano preparazioni a base di **probiotici**, oggi sempre più integrati nella pratica clinica, man mano che gli studi evidenziano l'efficacia di specifici lieviti (ad esempio il *Saccharomyces boulardii*) o di batteri (ad esempio il *Lactobacillus rhamnosus GG* e il *Lactobacillus reuteri*) opportunamente formulati e somministrati. I probiotici sono generalmente considerati sicuri.

Il medico sulla base della terapia antibiotica e delle condizioni della persona valuterà a chi prescrivere il probiotico.

Le persone gravemente debilitate o immunocompromesse e i **neonati prematuri** potrebbero sviluppare delle infezioni da probiotico.

Anche le persone portatrici di **valvole protesiche cardiache** o di **catetere venoso centrale** potrebbero sviluppare delle infezioni da probiotico.

Il medico terrà conto di queste condizioni particolari.

Infezioni delle mucose

Dobbiamo informare il medico, che valuterà come trattarle.

Orticaria, arrossamenti o irritazioni della cute

Dobbiamo informare il medico, che potrà valutare se sostituire o sospendere l'antibiotico.

Potrà anche prescriverci dei farmaci che limitano queste reazioni.

Gravidanza o allattamento

In queste situazioni il medico prescriverà gli antibiotici utilizzati da più tempo e il cui impiego non ha evidenziato rischi di tossicità o **anomalie** per il feto o il neonato.

Generalmente si tratta di penicilline o cefalosporine.

Valvole protesiche cardiache

Protesi che sostituiscono le valvole del cuore malate o danneggiate.

Catetere venoso centrale

Dispositivo utilizzato per l'infusione di liquidi e la somministrazione di farmaci direttamente nelle vene di grosso calibro.

Mucose

Membrane che rivestono delle cavità dell'organismo (ad esempio, la mucosa della bocca e dell'apparato digerente, del naso ecc.).

Anomalie

Difetti nello sviluppo del feto o del neonato.

Che cos'è l'antibiotico-resistenza?

Mutazioni genetiche

Modifiche stabili ed ereditabili del patrimonio genetico (DNA).

È un fenomeno che si verifica quando alcuni batteri acquisiscono delle caratteristiche che li rendono insensibili all'azione di uno o più antibiotici, verso i quali erano prima sensibili. Questo avviene per esempio quando si verificano spontaneamente determinate **mutazioni genetiche** nei batteri.

Oggi meno antibiotici sono efficaci per contrastare le infezioni a causa della crescente antibiotico-resistenza.

Le infezioni provocate da batteri resistenti sono più difficili da curare. Inoltre i batteri resistenti possono essere trasmessi anche ad altre persone.



L'uso eccessivo di antibiotici, soprattutto negli animali da allevamento, è considerato una delle cause dell'aumento dell'antibiotico-resistenza. Un uso razionale e responsabile degli antibiotici aiuta a contenere questo fenomeno e la possibilità che si diffondano anche all'uomo infezioni più difficili da curare.

Che cosa fanno le Istituzioni per l'antibiotico-resistenza?

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha adottato nel 2015 un Piano, il *Global action plan on antimicrobial resistance*, per contrastare l'antibiotico-resistenza nell'ambito dell'**antimicrobico-resistenza**.

Il piano prevede:

- la costituzione di una rete che coinvolge i vari paesi, che si riuniscono periodicamente;
- l'istituzione di organismi nei singoli paesi. Questi organismi rilevano le resistenze agli antibiotici e attuano dei programmi di educazione del cittadino;
- l'istituzione delle giornate dedicate all'antibiotico-resistenza: settimana mondiale e giornata europea dell'antibiotico-resistenza.

Antimicrobico-resistenza

La resistenza dei microrganismi (batteri, funghi ecc.) a uno o più farmaci che li uccidono o arrestano la loro crescita.

Infezioni correlate all'assistenza

Infezioni che si contraggono negli ambienti di cura e assistenza, ad esempio negli ospedali.

Antimicrobial stewardship

Serie di interventi coordinati per promuovere l'uso appropriato degli antimicrobici e indirizzare la scelta ottimale della terapia antimicrobica.

L'Italia ha adottato un **Piano nazionale per contrastare l'antimicrobico-resistenza (PNCAR)**. Questo piano si applica alla salute umana, alla salute animale, alla produzione degli alimenti e all'ambiente. Prevede delle azioni da parte delle Istituzioni centrali, regionali e locali quali:

- la sorveglianza/controllo delle infezioni;
- la prevenzione delle infezioni;
- gli interventi per l'uso corretto degli antibiotici;
- la formazione/comunicazione/informazione;
- lo sviluppo della ricerca e dell'innovazione.

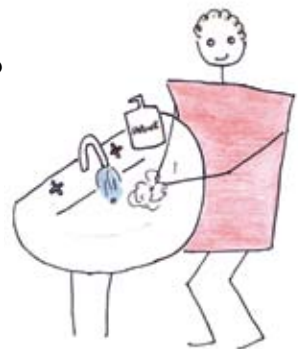
In Friuli Venezia Giulia la **Rete Cure Sicure FVG** istituita nell'ottobre 2016 ha adottato programmi di Prevenzione e controllo delle **infezioni correlate all'assistenza (ICA)** e di uso prudente degli antibiotici (**Antimicrobial stewardship**).



Che cosa possiamo fare per limitare l'antibiotico-resistenza?

Per limitare l'antibiotico-resistenza possiamo evitare terapie inutili, scorrette o comportamenti scorretti. A questo scopo:

- seguiamo scrupolosamente la terapia antibiotica quando ci viene prescritta;
- non interrompiamo la terapia di nostra iniziativa;
- non modifichiamo la terapia di nostra iniziativa;
- non insistiamo con il medico o con l'odontoiatra per farci prescrivere una terapia antibiotica;
- non chiediamo in farmacia un antibiotico senza la prescrizione del medico o dell'odontoiatra;
- non assumiamo di nostra iniziativa antibiotici che ci sono avanzati a casa, o che sono avanzati ad altre persone;
- non assumiamo antibiotici su consiglio di parenti o conoscenti, che ne hanno avuto beneficio;
- rispettiamo le misure di igiene che prevengono la trasmissione delle infezioni.



Servizi e contatti

Biblioteca Pazienti, CRO Aviano

☎ 0434 659467

✉ people@cro.it



Per approfondire

<https://www.issalute.it/index.php/la-salute-dalla-a-alla-z-menu/a/antibiotici?highlight=WyJhbnRpYmlvdGljaSjd>

http://www.salute.gov.it/portale/news/p3_2_1_1_1.jsp?lingua=italiano&menu=notizie&p=dalministero&id=3168

<https://antibiotic.ecdc.europa.eu/it/come-si-diffonde-la-resistenza-agli-antibiotici>

<http://www.izslt.it/crab/pillole-per-il-consumatore/>

https://egas.sanita.fvg.it/media/uploads/2017/12/04/Pieghevole_AntibioticoResistenza.pdf

https://egas.sanita.fvg.it/media/uploads/2017/11/30/10112017_HandbookAntibiotici_versione_2.pdf

Bibliografia

- Goldenberg J.Z., Yap C., Lytvyn L., Lo C.K., Beardsley J., Mertz D., Johnston B.C. *Probiotics for the prevention of Clostridium difficile-associated diarrhea in adults and children*. Cochrane Database Syst Rev. 2017 Dec 19;12:CD006095. doi: 10.1002/14651858.CD006095.pub4. Review.
- Jafarnejad S., Shab-Bidar S., Speakman J.R., Parastui K., Daneshi-Maskooni M., Djafarian K. *Probiotics Reduce the Risk of Antibiotic-Associated Diarrhea in Adults (18-64 Years) but Not the Elderly (>65 Years): A Meta-Analysis*. Nutr Clin Pract. 2016 Aug;31(4):502-13. doi: 10.1177/0884533616639399. Epub 2016 Apr 29.
- Szajewska H., Canani R.B., Guarino A., Hojsak I., Indrio F., Kolacek S., Orel R., Shamir R., Vandenplas Y., van Goudoever J.B., Weizman Z., ESPGHAN Working Group for Probiotics/Prebiotics. *Probiotics for the Prevention of Antibiotic-Associated Diarrhea in Children*. J Pediatr Gastroenterol Nutr. 2016 Mar;62(3):495-506. doi: 10.1097/MPG.0000000000001081.
- Patro-Golab B., Shamir R., Szajewska H. *Yogurt for treating antibiotic-associated diarrhea: Systematic review and meta-analysis*. Nutrition. 2015 Jun;31(6):796-800. doi: 10.1016/j.nut.2014.11.013. Epub 2014 Dec 19.

CROinforma è la collana di informazione divulgativa del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano, rivolta a pazienti e cittadini. Tratta argomenti inerenti alla ricerca, prevenzione, cura dei tumori.

Prevede tre sezioni **Piccole Guide**, **Pieghevoli**, **Atti**.

Si articola in diverse serie: **LA RICERCA CHE CURA**; **INFORMAZIONI SCIENTIFICHE**; **PERCORSI DI CURA**; **ISTRUZIONI ALL'USO DI...**; **AREA GIOVANI**; **CIFAV INFORMAZIONE SUL FARMACO**

CROinforma. Piccole guide

Serie **LA RICERCA CHE CURA**

- 1 Dalla biologia alla medicina.** Perché la ricerca è necessaria per curare i tumori.
- 2 La Biobanca del CRO.** Guida per un contributo consapevole alla Ricerca.

Serie **INFORMAZIONI SCIENTIFICHE**

- 1 Registro tumori ereditari del colon retto.** Hereditary nonpolyposis colorectal cancer (HNPCC): aspetti clinici.
- 2 La predisposizione ereditaria allo sviluppo di tumori della mammella e dell'ovaio.** Informazioni e suggerimenti per famiglie a elevato rischio genetico.
- 3 I Tumori in Friuli Venezia Giulia.** Più Prevenzione uguale meno Tumori più Salute.
- 4 La guarigione dal tumore:** aumentano le persone che vivono dopo la diagnosi di malattia.
- 5 Anziani e tumori.** Prendersi cura del




paziente anziano con malattie neoplastiche.


- 6 Proteggi te stesso e gli altri: lavati le mani.** L'igiene delle mani è la misura più efficace per evitare la trasmissione delle infezioni.
- 7 Predisposizione ereditaria allo sviluppo dei tumori colo-rettali: Sindrome di Lynch.**

Serie **PERCORSI DI CURA**

- 1 Dopo il cancro:** aspetti psicosociali e qualità di vita.
- 2 La Chemioterapia ad Alte Dosi con reinfusione di cellule staminali emopoietiche.**
parte prima Che cos'è e come nasce: informazione per il paziente.
parte seconda Raccolta di cellule staminali.
- 3 La terapia anticoagulante orale.** Guida pratica per il paziente.
- 4 Il percorso del paziente in chirurgia oncologica.**
- 5 Il tumore della mammella nelle**

giovani donne. Percorsi di diagnosi, cura e riabilitazione.

- 6 Conoscere la terapia intensiva.** Informazioni per i familiari dei pazienti ricoverati in terapia intensiva al CRO.
- 7 La terapia anticoagulante orale.** Informazioni e istruzioni per seguirla correttamente. 
- 8 Il CRO nella Rete Regionale Trapianti: il prelievo e il trapianto di cornea.** 
- 9 Gli studi clinici sperimentali in oncologia.** Un'opportunità per i pazienti. 
- 10 Come affrontiamo il dolore.** Al Centro di Riferimento Oncologico di Aviano.
- 11 Il ricovero ospedaliero nel reparto di Oncologia Medica.** Informazioni utili per l'utente e i suoi familiari.
- 12 Come prevenire le infezioni al proprio domicilio.** Guida per i pazienti oncologici.






- 13 Diagnosi precoce del tumore della mammella.** La donna protagonista al CRO. 


- 14 Alimentazione dopo l'intervento chirurgico di rimozione dello stomaco.**


- 15 Il tumore della mammella.** Percorsi di diagnosi, cura e riabilitazione al CRO.


- 16 L'alimentazione durante la chemioterapia.** Guida pratica.

Serie **ISTRUZIONI ALL'USO DI...**


- 1 Guida ai servizi della Biblioteca Scientifica e per i Pazienti del CRO.**
- 2 O.RA Oncologia Riabilitativa.** 
- 3 La Biblioteca Scientifica e per i Pazienti.** 
- 4 Il Day Hospital.** Percorso Clinico, Terapeutico Assistenziale del Paziente in Chemioterapia al CRO. 
- 5 La radioterapia.** Il percorso del paziente in radioterapia al CRO. 
- 6 Il Day Surgery in chirurgia, ginecologia e senologia.** Informazioni per i pazienti. 
- 7 Il percorso pre-ricoveri in chirurgia, ginecologia e senologia.** Informazioni per i pazienti. 

- 8 Il ricovero ospedaliero in chirurgia, ginecologia e senologia.** Informazioni per i pazienti. 

- 9 Il Day Hospital in ginecologia.** Informazioni per i pazienti. 

- 10 Precauzioni per il paziente in ambiente protetto (ISOLAMENTO PROTETTIVO).** Informazioni per il paziente e chi lo assiste. 

- 11 Servizio di Vigilanza sui Farmaci.** Clinical Pharmacy Desk. 

- 12 Farmaci e guida di veicoli.** Informazioni dal CRO per gli utenti. 

Serie **AREA GIOVANI**

- 1 Colora la tua linfa.**
- 2 Radio Trolla.** Un viaggio tra sogno e realtà.
- 3 Diabolik.** Zero negativo: un colpo speciale.
- 4 La storia di Pe, Scio e Lino.**
- 5 I tumori nei giovani in Friuli Venezia Giulia.** Malattie neoplastiche in bambini e adolescenti del Friuli Venezia Giulia 1995-2007.
- 6 La fertilità negli adolescenti che ricevono cure oncologiche.** Strategie di preservazione della fertilità pre-chemioterapia e radioterapia.

Serie **CIFAV. INFORMAZIONE SUL FARMACO**

- 1 La mucosite orale (stomatite).** Guida pratica per limitare i disturbi del cavo orale (bocca, gola) che si possono manifestare durante la terapia oncologica.
- 2 Conosciamo e utilizziamo bene gli antibiotici.**
- 3 Everolimus (Afinitor®).** Informazioni dal CRO per una cura consapevole a supporto di pazienti e familiari.
- 4 Sorafenib (Nexavar®).** Informazioni dal CRO per una cura consapevole a supporto di pazienti e familiari.
- 5 Sunitinib (Sutent®).** Informazioni dal CRO per una cura consapevole a supporto di pazienti e familiari.
- 6 Erlotinib (Tarceva®).** Informazioni dal CRO per una cura consapevole a supporto di pazienti e familiari.
- 7 Bevacizumab (Avastin®).** Informazioni dal CRO per una cura consapevole a supporto di pazienti e familiari.
- 8 Cetuximab (Erbitux®).** Informazioni dal CRO per una cura consapevole a supporto di pazienti e familiari.



Tutte le pubblicazioni di questa collana sono disponibili presso la Biblioteca Pazienti del CRO di Aviano e nel sito www.cignoweb.it



Questa attività fa parte del programma di Patient Education & Empowerment del CRO supportato dal **5 PER MILLE AL CRO** destinato alla ricerca che cura.

5 PER MILLE AL CRO



Il contribuente che, con il 5 per mille della dichiarazione dei redditi, vuole sostenere la ricerca scientifica al CRO dovrà inserire il Codice Fiscale del CRO nello spazio “FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SANITARIA” e firmare nel riquadro corrispondente.

Le scelte di destinazione dell'otto per mille dell'Irpef e del cinque per mille dell'Irpef sono indipendenti tra loro e possono essere espresse entrambe.

Codice Fiscale CRO Aviano:
00623340932

*Finito di stampare a agosto 2018
da Tipografia Sartor Srl - Pordenone*



*Stampato su carta certificata FSC MIX CREDIT
Il marchio FSC® identifica i prodotti contenenti legno proveniente da foreste gestite in maniera corretta e responsabile secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici*



CROinforma. Serie CIFA V

Piccole guide

2

CIFA V

CENTRO DI
INFORMAZIONE
SUL FARMACO
PER L'AREA VASTA

